RIVISTA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

PUBBLICATA A CURA DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI MILANO

SOMMARIO

	Pag.
Dottrina	
La $value$ $relevance$ delle spese di ricerca e sviluppo nelle società quotate italiane	
di Roberto Biagioni, Giovanni Liberatore e Francesco Mazzi	1
L'obiettivo del presente studio è quello di investigare la value relevance delle spese di ricerca e sviluppo (R&S) contabilizzate secondo lo International Accounting Standard (IAS) 38. Attraverso l'utilizzo di un campione di società quotate italiane nel periodo 2006-2012, sono state suddivise le osservazioni in due gruppi: le società che capitalizzano le spese di R&S e quelle che invece spesano questi costi a conto economico. Inoltre, è stata isolata l'attività di R&S spesata dalle società capitalizzatrici. I risultati mostrano che la R&S spesata dalle società capitalizzatrici è value relevant, mentre questa relazione non è significativa per quelle società che spesano tutti i costi di R&S a conto economico. Inoltre, si è rilevato che i costi capitalizzati non sono correlati ai valori di mercato. Coerentemente con la letteratura, questi risultati possono essere dovuti alla discrezionalità lasciata ai manager sui seguenti argomenti: a) definire se i progetti di R&S possano generare benefici economici futuri al fine di essere capitalizzati; b) definire la differenza fra "ricerca" e "sviluppo". I risultati contribuiscono alla letteratura esistente sul tema nei seguenti modi. Primo, i risultati sono particolarmente interessanti per i redattori di bilancio, poiché essi vengono informati in merito alle soscietà analizzate, fatto che costituisce un input per gli Standard Setter e le autorità di mercato. Infine, i risultati del presente articolo fanno concludere che l'implementazione e l'applicazione della contabilizzazione delle spese di R&S secondo lo IAS 38 in Italia sono lontane dall'essere complete.	
LE RIVALUTAZIONI DA LEGGI SPECIALI: L'EVIDENZA EMPIRICA NEI BILANCI DELLE IMPRESE ITALIANE	
di Fabrizio Piras e Alessandro Mura	27
Mediante un'indagine sui bilanci d'esercizio di un ampio campione di imprese italiane non quotate appartenenti al settore industriale, commerciale e dei servizi nel decennio 2003-2012, il presente lavoro mostra che le imprese	

con maggiori debolezze nella struttura finanziaria e nella situazione di liquidità, di minori dimensioni e con una più marcata esposizione verso il sistema bancario, tipicamente ricorrono all'istituto delle rivalutazioni delle immobilizzazioni consentite da leggi speciali. La relazione tra redditività e scelta di rivalutare appare variabile in base alle specifiche condizioni fiscali poste da ciascuna legge. Questi risultati suggeriscono un utilizzo opportunistico dell'istituto delle rivalutazioni da parte delle imprese private italiane che pare fondarsi sulla necessità di mostrare un incremento della ricchezza aziendale. L'evidenza empirica documentata in questo studio risulta comprensibile alla luce del contesto istituzionale di riferimento e delle peculiarità dell'istituto delle rivalutazioni. La più o meno accentuata convenienza tributaria e il rafforzamento del patrimonio netto che le caratterizzano, risultano particolarmente congeniali per bilanciare le attese, a volte contrastanti, di finanziatori di capitale di credito da un lato, e autorità fiscali dall'altro. Nondimeno, questi risultati destano perplessità nella prospettiva di un'eventuale estensione del "revaluation model", attualmente ammesso solo dagli IAS/IFRS, alla generalità delle imprese italiane.

Attualità e pratica professionale

Principi contabili nazionali e internazionali	
« Il nuovo OIC 24 in materia di immobilizzazioni immateriali » (di Claudia Mezzabotta)	57
Principi di valutazione aziendale	
« La valeur d'entreprise: l'approccio valutativo adottato in Francia » (di Andrea Cecchetto)	71
Corporate Governance	
«La prevenzione delle frodi ed irregolarità nel modello CoSO» (di Stefano Fortunato)	83
Altri temi in materia economico-aziendali	
« Dai crediti ristrutturati ai forborne loan: premesse, analisi, comparazione ed impatti professionali » (di Marco Giannantonio)	97
Giurisprudenza e attualità in materia di diritto commerciale	
« Le società professionali sono legittimate a riscuotere i compensi delle pre-	

stazioni dei soci?». Nota alle sentenze del Tribunale di Milano, Sezione V civile, 6 marzo 2013, e della Corte di Appello di Milano, Sezione II civile, 16/18 agosto 2014 (di Giuseppe Verna)	115
Massime in tema di: Fideiussione rilasciata da una società a responsabilità limitata a favore del conduttore – Finanziamento soci nella società a responsabilità limitata e presupposti della postergazione – Determinazione giudiziale del compenso degli amministratori di società per azioni – Decadenza automatica dalla carica di sindaco e esperibilità dell'azione ex art. 146 L.F. – Giusta causa di revoca di amministratore di società per azioni – Legittimazione ad impugnare la delibera assembleare a contenuto negativo di società per azioni – Modifica dei quorum assembleari di società per azioni e diritto di recesso.	
Giurisprudenza e attualità in materia concorsuale	
« La revocatoria delle rimesse in c/c: criteri per la determinazione alla luce delle norme di cui agli art. 67, III comma, l. fall. e 70 l. fall.». Nota alla sentenza del Tribunale di Piacenza, 23 dicembre 2014 (di Maddalena Arlenghi)	131
Massime in tema di: Socio illimitatamente responsabile – Alienazione della quota – Decorrenza termine annuale ex art. 147 L.F. – Cessazione dell'attività – Cancellazione dal Registro delle Imprese – Decorrenza termine annuale ex art. 10 L.F. – Revocatoria Fallimentare – Individuazione del periodo sospetto. Pagamento a favore dei creditori chirografari – Percentuale inferiore al 3% – Inammissibilità della domanda – Ammissione al passivo credito Studio Associato – Privilegio ex art. 2751 bis c.c. – Ammissibilità – Condizioni.	
Giurisprudenza e attualità in materia di diritto penale d'impresa	
« Ne bis in idem: rilevanza nell'ordinamento tributario della recente sentenza della Corte EDU in materia di abusi di mercato » (di Salvatore Golino e Antonio Golino).	139
« Un'imposta evasa al di sotto della soglia di punibilità dei delitti tributari non può costituire oggetto materiale del reato di riciclaggio: un prezioso insegnamento dal Tribunale di Como ». Nota alla sentenza del Tribunale di Como, Sezione penale, 14 febbraio 2014 (di Luca Troyer e Alex Ingrassia)	158
Massime in tema di diritto penale d'impresa.	

1					
HIRISPRIIDENZA	\mathbf{F}	ΔΤΤΤΙΔΤΙΤΔ	IN	MATERIA	TRIBITTARIA

« La rile	vanza del	contraddin	torio proc	edimentale (quale principio	generale
dell'ordii	namento ».	Nota alla	sentenza	della Corte	di Cassazione	, Sezioni
Unite Ci	vili, 18 set	tembre 201	4, n. 1966	7 (di Frances	sco Tundo)	

Massime in tema di: Esattore ed esazione delle imposte – Riscossione dell'imposta in genere – Accertamento in genere – Imposta di registro – esenzione ad agevolazioni nell'edilizia – Imposta valore aggiunto (I.V.A.) – Soggetti passivi – Detrazioni – Imposta reddito persone fisiche (I.R.P.E.F.) – Valutazione del reddito – Rimanenze finali – Valutazione per categorie omogenee

GIURISPRUDENZA E ATTUALITÀ IN MATERIA DI DIRITTO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

Massime della Corte di Giustizia delle Comunità Europee in tema di: IVA – Sesta direttiva – Diritto alla detrazione – Acquisizioni intracomunitarie – Requisiti sostanziali – Requisiti formali – Mancato rispetto di requisiti formali. Libertà fondamentali: Libera prestazione dei servizi – Restrizioni – Differenza di imposizione tra le vincite ottenute all'estero e quelle provenienti da case da gioco nazionali; Libertà di stabilimento – Non deducibilità per un monumento in base al solo motivo che non è classificato come protetto nello Stato dell'imposizione pur essendolo nello Stato di residenza; Libera circolazione dei capitali – Imposte sulle donazioni – Mancata esenzione nel caso di un sito protetto situato nel territorio di un altro Stato membro.

Normativa e documenti di fiscalità internazionale e comunitaria in tema di: Nuovo standard OCSE sullo scambio di informazioni; Clausola antiabuso nella Direttiva madre-figlia.

Altri temi di interesse per la professione

Andamento congiunturale

Il calo del prezzo del petrolio condizionerà la congiuntura economica mondiale nel 2015, ancor più delle mosse delle banche centrali. Per la prima volta dall'inizio della crisi, l'economia italiana beneficia di una notevole concentrazione di fattori positivi, che potrebbero finalmente tradursi in una concreta ripresa economica nei prossimi mesi.

Segnalazioni bibliografiche

_	Y , 1		7	٠,	`		7.	, ,																	11	0	
	Contab	77.	1.1	1.1.0	a.	e	hī.	lancı																- 7	21	-3	ï

186

199

SOMMARIO

Contabilità pubblica	214
Diritto civile	215
Diritto commerciale	216
Diritto tributario	216
Economia aziendale	217